

Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2018, n. 34-6585

**Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino, con sottoscrizione per adesione da parte dell'associazione "Torino Youth Centre", relativo alla riqualificazione dell'edificio del Centro di Protagonismo Giovanile "Torino Youth Centre". Spesa regionale di Euro 100.000,00.**

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la L.R. 28.8.1978 n. 58 all'art. 1, secondo comma, afferma: "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale; di favorire da parte di tutta la popolazione la fruizione dei beni culturali e di promuovere l'incremento e la gestione democratica delle relative strutture";

l'art. 4 della stessa legge individua, fra le funzioni che la struttura regionale competente in materia è tenuta a svolgere, quella di "promuovere le attività teatrali, musicali e cinematografiche curandone lo sviluppo e la diffusione sul territorio";

al fine di perseguire le sopra citate finalità la Regione Piemonte è in questi anni intervenuta a sostegno di interventi di recupero, trasformazione e ammodernamento di luoghi destinati o da destinare ad attività culturali e dello spettacolo; in tale contesto il progetto di riqualificazione dell'immobile in oggetto rientra pienamente fra le tipologie oggetto di finanziamento regionale;

la D.G.R. n. 116-1873 del 20.07.2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziare secondo le singole linee di intervento. Approvazione.", all'Allegato A) con riferimento all'obiettivo "Recupero e ammodernamento delle sedi culturali e di spettacolo" prevede che "questo specifico ambito di intervento è volto a mantenere sul territorio una rete di strutture che possano ospitare attività culturali e in particolare di spettacolo" e prevede inoltre che "particolare attenzione potrà inoltre essere posta sulla possibilità di attivare accordi di programma con le amministrazioni locali (...), per interventi in materia di realizzazione o recupero di sedi di spettacolo ritenute prioritarie per la qualificazione della presenza delle attività sul territorio regionale."

Dato atto che:

l'associazione Torino Youth Centre nasce nel 2006 come ente di secondo livello (associazione di associazioni) con finalità di promozione sociale e del protagonismo giovanile, sulla scorta di numerose esperienze europee di "centri giovani" (youth centre) e "case dello studente";

la nascita dell'associazione Torino Youth Centre avviene in relazione alla gestione del complesso immobiliare sito in via Faà di Bruno 2 di cui disponeva l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, che era disponibile alla locazione dello stesso all'associazione Torino Youth Centre;

nel corso del 2013 ATC e la Città di Torino hanno stipulato un Protocollo d'Intesa e, come previsto da esso, un Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/90 concernente il complesso immobiliare sito in via Faà di Bruno 2;

contestualmente all'approvazione di tale Accordo, la Città ha approvato il progetto di gestione e di attività presentato dall'associazione Torino Youth Centre nonché lo schema di concessione del complesso immobiliare all'associazione con durata della stessa fissata in 10 anni;

il rapporto concessorio, retto da apposita Convenzione, tra Città e associazione prevede una procedura specifica in caso si renda necessaria la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria "ai fini dello sviluppo delle attività" di cui al progetto Torino Youth Centre approvato dall'Amministrazione Comunale. Tale procedura, si basa sulla presentazione di un progetto di intervento da parte dell'associazione, della valutazione dello stesso nel merito e nell'importo da parte dei competenti uffici comunali, dell'emanazione di nulla osta da parte della proprietà di ATC;

tale Convenzione, che regge il rapporto concessorio, non impedisce l'erogazione di contributi in conto capitale per progetti di riqualificazione, bensì impedisce unicamente l'assunzione in capo alla Città degli oneri manutentivi.

Dato atto, altresì, che:

l'associazione ha presentato un progetto ("Rethink TYC") di ristrutturazione del complesso immobiliare che prevede l'insonorizzazione degli spazi ad uso culturale e musicale oltre a lavori tesi a rendere efficiente la struttura dal punto di vista energetico, alla rifunzionalizzazione degli spazi, alla messa in sicurezza degli edifici e al riammodernamento della struttura. Il costo stimato ammonta a € 250.554,00.

In data 15 settembre 2017 con nota prot. n. 341/7.80.5, il Comune di Torino ha presentato un'istanza alla Regione Piemonte per l'attivazione di un Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione del Centro di Protagonismo Giovanile "Torino Youth Centre";

In data 9 ottobre 2017 con nota prot. n. 637 l'Assessore alla Cultura, Turismo e Sport, in coerenza e in continuità con le iniziative e le azioni finora sviluppate a sostegno delle attività giovanili, finalizzate a garantire alle realtà giovanili del territorio occasioni di sperimentazione di attività creative ed a promuovere il protagonismo giovanile nei settori dell'imprenditorialità sociale e dell'innovazione culturale, ha comunicato in particolare che la modalità attuativa dell'intervento proposto è l'istituto dell'Accordo di Programma da definirsi e sottoscrivere ai sensi e secondo le modalità previste dall'articolo 34 del d.lgs 267/2000.

Ritenuto di riconoscere l'interesse pubblico e strategico del Torino Youth Centre e di condividere, con il Comune di Torino, la necessità degli interventi di riqualificazione strutturale presentati dall'associazione.

Ritenuto, a tal proposito, di confermare questa specifica modalità di intervento all'interno del Programma triennale di Attività 2018-2020 in materia di Beni e Attività Culturali, di cui alla legge regionale 58/1978, attualmente in corso di elaborazione e di sostenere, pertanto, tale iniziativa nelle more dell'approvazione del nuovo Programma.

Dato atto inoltre che:

la Città di Torino ha promosso ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 267/2000 il procedimento di Accordo di programma convocando la prima Conferenza in data 5 dicembre 2017 nel corso della quale le Parti hanno convenuto di dare corso all'Accordo di programma;

il responsabile del procedimento di Accordo di programma ha pertanto provveduto a pubblicare sul BUR n. 1 del 04/01/2018 l'Avviso di avvio del procedimento di Accordo di programma;

il Responsabile del procedimento, avvalendosi della collaborazione delle Parti interessate, ha espletato, nel corso del periodo compreso tra la prima e la Conferenza finale, le attività istruttorie connesse con i contenuti e le finalità dell'Accordo di programma; nel corso della Conferenza conclusiva tenutasi in data 18 gennaio 2018 le Parti hanno espresso formalmente il loro assenso allo schema di Accordo di programma e delle relative schede di intervento allegate allo stesso (come da Verbale agli atti della Direzione regionale Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport).

Preso atto che la Città di Torino si impegna a sottoscrivere una Convenzione con l'Associazione Torino Youth Centre nella quale si attribuisce all'Associazione la funzione di stazione appaltante e di conseguenza la responsabilità della gestione delle risorse derivanti dal presente Accordo, che verranno trasferite dalla Città all'Associazione in ragione dell'accertamento e incasso delle stesse e in ottemperanza a quanto definito dalla Regione Piemonte.

La Convenzione, che definisce i rapporti fra le parti, le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, verrà sottoscritta successivamente alla stipula del presente Accordo e che per tali ragioni l'Associazione Torino Youth Centre sottoscrive per adesione l'Accordo di Programma.

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di approvare il suddetto schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Torino, con sottoscrizione per adesione dell'associazione "Torino Youth Centre", per la riqualificazione del Centro di Protagonismo Giovanile "Torino Youth Centre" e la "Scheda intervento" allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto, infine, che la copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari a Euro 250.554,00, è assicurata:

- per euro 100.000,00 sul pertinente capitolo 223315 ( Missione 5 Programma 2 ) del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio 2018, ai sensi della l.r. 28 dicembre 2017 n. 24 che ha autorizzato la gestione dell'esercizio finanziario 2018 nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti dal disegno di legge n. 286 (Bilancio di previsione finanziario 2018-2019), approvato dalla Giunta regionale in data 21 dicembre 2017;
- per Euro 150.554,00 dal co-finanziamento a carico dell'associazione Torino Youth Centre così come previsto all'articolo 6 "Copertura finanziaria e programmazione delle risorse" dell'Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso;

vista la scheda relativa all'intervento in oggetto, pervenuta agli uffici regionali, che costituisce parte integrante dell'Accordo;

vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

visto lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e la relativa scheda dell'intervento proposto al finanziamento, opportunamente allegata quale parte integrante formale e sostanziale dell'Accordo stesso;

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la D.G.R. 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale n. 24 del 28/12/2017 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie.";

vista la D.G.R. 2-6327 del 12 gennaio 2018 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018. Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2018 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione";

vista la Legge Regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di Accordo di Programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione Piemonte e la Città di Torino, con sottoscrizione per adesione da parte dell'associazione "Torino Youth Centre" finalizzato al finanziamento della riqualificazione del Centro di Protagonismo giovanile "Torino Youth Centre";

- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a sottoscrivere il suddetto Accordo di Programma, autorizzandolo fin da ora ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;

- di dare atto che la copertura finanziaria del suddetto Accordo di programma, pari a Euro 250.554,00, è assicurata:

- per euro 100.000,00 sul pertinente capitolo 223315 ( Missione 5 Programma 2 ) del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio 2018, ai sensi della l.r. 28 dicembre 2017 n. 24 che ha autorizzato la gestione dell'esercizio finanziario 2018 nei limiti degli stanziamenti

di spesa previsti dal disegno di legge n. 286 (Bilancio di previsione finanziario 2018-2019), approvato dalla Giunta regionale in data 21 dicembre 2017;

- per Euro 150.554,00 dal co-finanziamento a carico dell'associazione Torino Youth Centre così come previsto all'articolo 6 "Copertura finanziaria e programmazione delle risorse" dell'Accordo di Programma;

- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, Turismo e dello Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, compresa l'adozione della determinazione di assunzione di impegno di spesa preventivamente alla sottoscrizione del suddetto Accordo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE

E

IL COMUNE DI TORINO

FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DELLA  
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO  
DI PROTAGONISMO GIOVANILE  
“TORINO YOUTH CENTRE”

con sottoscrizione per adesione da parte dell'Associazione  
“Torino Youth Centre”

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Premesso che:

in data 15 settembre 2017 con nota prot. n. 341/7.80.5, il Comune di Torino ha presentato una prima istanza alla Regione Piemonte per l'attivazione di un Accordo di Programma finalizzato alla riqualificazione del Centro di Protagonismo Giovanile "Torino Youth Centre";

il Comune di Torino ha sempre guardato con particolare attenzione alle iniziative ed azioni a sostegno delle attività giovanili, individuando ogni possibile opportunità di garantire alle realtà giovanili del territorio occasioni di sperimentazione di attività creative e promuovendo il protagonismo giovanile nei settori dell'imprenditorialità sociale e dell'innovazione culturale;

la politica culturale della Regione Piemonte ha tra i propri scopi principali quello di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale e di favorirne la fruizione da parte di tutta la popolazione. Il perseguimento di tali finalità ha comportato per la Regione Piemonte lo sviluppo di una politica di sostegno indirizzata anche ad interventi di recupero e di ammodernamento delle sedi destinate ad accogliere attività culturali;

la L.R. 28.8.1978 n. 58 all'art. 1, secondo comma, afferma: "La presente legge, ispirandosi all'articolo 33 della Costituzione che enuncia il principio della libertà della cultura, ha lo scopo di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali in tutto il territorio regionale; di favorire da parte di tutta la popolazione la fruizione dei beni culturali e di promuovere l'incremento e la gestione democratica delle relative strutture";

l'art. 4 della stessa legge individua, fra le funzioni che la struttura regionale competente in materia è tenuta a svolgere, quella di "promuovere le attività teatrali, musicali e cinematografiche curandone lo sviluppo e la diffusione sul territorio";

la D.G.R. n. 116-1873 del 20.07.2015 "L.R. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziare secondo le singole linee di intervento. Approvazione.", all'Allegato A) con riferimento all'obiettivo "Recupero e ammodernamento delle sedi culturali e di spettacolo" prevede che "questo specifico ambito di intervento è volto a mantenere sul territorio una rete di strutture che possano ospitare attività culturali e in particolare di spettacolo" e prevede inoltre che "particolare attenzione potrà inoltre essere posta sulla possibilità di attivare accordi di programma con le amministrazioni locali o di attivare diverse fonti di finanziamento, quali i Programmi statali di Sviluppo e Coesione, per interventi in materia di realizzazione o recupero di sedi di spettacolo ritenute prioritarie per la qualificazione della presenza delle attività sul territorio regionale.";

al fine di perseguire le sopra citate finalità la Regione Piemonte è in questi anni intervenuta a sostegno di interventi di recupero, trasformazione e ammodernamento di luoghi destinati o da destinare ad attività culturali e dello spettacolo; in tale contesto il progetto di riqualificazione dell'immobile in oggetto rientra pienamente fra le tipologie oggetto di finanziamento regionale;

per le ragioni sopra esposte in data 9 ottobre 2017 con nota prot. n. 637 l'Assessore alla Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte ha comunicato che la modalità attuativa dell'intervento è l'istituto dell'Accordo di Programma da definirsi e sottoscrivere ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 34 del d.lgs 267/2000, Accordo che il Comune di Torino, in qualità di soggetto promotore e beneficiario, è autorizzato a promuovere;

Considerato che:

l'associazione Torino Youth Centre (di seguito anche solo "l'associazione") nasce nel 2006 come ente di secondo livello (associazione di associazioni) con finalità di promozione sociale e del protagonismo giovanile, sulla scorta di numerose esperienze europee di "centri giovani" (youth centre) e "case dello studente";

la nascita dell'associazione Torino Youth Centre avviene in relazione alla gestione di un complesso immobiliare sito in via Faà di Bruno 2 di cui disponeva l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino (di seguito anche solo ATC), che era disponibile alla locazione dello stesso all'associazione Torino Youth Centre anche in virtù del vincolo di destinazione urbanistica del complesso immobiliare;

ATC presentò alla Regione Piemonte – nell'ambito del bando ex L.R. 58/1978 – un progetto per la ristrutturazione del complesso immobiliare e la realizzazione del Torino Youth Centre (di seguito anche solo TYC), da cui il nome dell'associazione costituita per farlo nascere, predisposto insieme all'associazione e cofinanziato da ATC per il 21,7% dell'importo totale (pari a 600.000,00 €);

nel 2007 la Regione Piemonte finanziò il progetto di ristrutturazione per il 78,3% (ovvero per 470.000,00), apponendo un vincolo di realizzazione del progetto presentato e approvato, il quale prevedeva la destinazione dell'immobile a "Centro polifunzionale per attività culturali, educative e aggregative destinate ai giovani" e l'apertura di uno spazio denominato "Torino Youth Centre". Al progetto presentato era stato infatti allegato il contratto di locazione tra ATC e l'associazione;

il progetto di ristrutturazione è stato realizzato da ATC, consentendo all'associazione l'apertura del TYC e la crescita della propria base sociale composta da associazioni giovanili (fino ad annoverare circa 20 associazioni composte in maggioranza da giovani entro i 30 anni di età come soci dell'associazione di secondo livello);

nel corso del 2013 ATC e la Città di Torino hanno stipulato un Protocollo d'Intesa e, come previsto da esso, un Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/90 concernente il complesso immobiliare sito in via Faà di Bruno 2, il quale dava atto e prevedeva quanto segue:

- la disponibilità del complesso immobiliare da parte di ATC;
- il vincolo di destinazione derivante dalla ristrutturazione finanziata dalla Regione Piemonte;
- l'avviso pubblico bandito da ATC per la gestione dell'immobile e il ricevimento di alcuna offerta;
- la disponibilità del Comune a assumere in disponibilità il complesso immobiliare al fine di garantirne la concessione e l'affidamento della gestione a soggetti dell'associazionismo giovanile nel rispetto del citato vincolo;
- le modalità di conferimento della disponibilità del bene da parte di ATC e l'impegno da parte della Città a corrispondere ad ATC l'80% dei canoni eventualmente riscossi da soggetti individuati per il godimento del bene;

contestualmente all'approvazione di tale Accordo, la Città approvava il progetto di gestione e di attività presentato dall'associazione Torino Youth Centre nonché lo schema di concessione del complesso immobiliare all'associazione con durata della stessa fissata in 10 anni;

il rapporto concessorio, retto da apposita Convenzione, tra Città e associazione prevede una procedura specifica in caso si renda necessaria la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria "ai fini dello sviluppo delle attività" di cui al progetto TYC approvato dall'Amministrazione Comunale. Tale procedura, prevista all'articolo 6 comma 6, si basa sulla presentazione di un progetto di intervento da parte dell'associazione, della valutazione dello stesso nel merito e nell'importo da parte dei competenti uffici comunali, dell'emanazione di nulla osta da parte della proprietà di ATC e infine la variazione della Convenzione per quanto riguarda l'importo del canone o la durata della concessione stessa;

tale Convenzione, che regge il rapporto concessorio, non impedisce l'erogazione di contributi in conto capitale per progetti di riqualificazione, bensì impedisce unicamente l'assunzione in capo alla Città degli oneri manutentivi;

nel corso del 2016 il TYC ha presentato domanda alla Città per entrare a fare parte della rete dei "Centri To&Tu", ovvero della rete dei centri di protagonismo giovanile di Torino. Tale domanda è stata accolta con Deliberazione della Giunta Comunale del 18 ottobre 2016 n. mecc. 2016-04640/050. Tale adesione ha comportato, conseguentemente e in ottemperanza a quanto la Città ha stabilito per tutti i centri di protagonismo giovanile, una riduzione del canone concessorio, approvata il 7 marzo 2017, come risulta dall'allegata Deliberazione n. mecc. 2017-00509/050.

Rilevato che:

l'associazione ha presentato un progetto ("Rethink TYC") di ristrutturazione del complesso immobiliare che prevede l'insonorizzazione degli spazi ad uso culturale e musicale oltre a lavori tesi a rendere efficiente la struttura dal punto di vista energetico, alla rifunzionalizzazione degli spazi, alla messa in sicurezza degli edifici e al riammodernamento della struttura. Il costo stimato ammonta a € 250.554,00. I lavori hanno una durata prevista di 2 mesi;

in virtù del progetto presentato, La Città di Torino ha quindi richiesto il previsto nulla osta alla ATC, che lo ha concesso in data 20 giugno 2017. La Città ha quindi valutato il progetto idoneo nel merito e nell'importo con Delibera G.C. del 1 agosto 2017 n. mecc. 2017-03149/050; con il medesimo atto è stata ritenuta congrua una estensione temporale della concessione per ulteriori 8 anni, che la Città ha dunque provveduto a rideterminare in 18 anni totali, ovvero a differire la scadenza della stessa dal 2023 al 2031;

la Regione Piemonte riconosce l'interesse pubblico e strategico del Torino Youth Centre, per l'apertura dello stesso, e condivide la necessità degli interventi di riqualificazione strutturale presentati dall'associazione, in virtù anche dell'approvazione degli stessi da parte della Città di Torino e dell'ATC quale ente proprietario;

Considerato inoltre che:

la Sindaca del Comune di Torino con atto di indizione della Conferenza di Servizi del 5 dicembre 2017 – prot. n. 1491/7-80-1/8, ha individuato la dottoressa Mariangela De Piano, Dirigente del Servizio Politiche Giovanili della Città di Torino, quale responsabile del presente Accordo di Programma;

è stata espletata dal Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Regione Piemonte l'istruttoria, sulla base della documentazione prodotta, inerente la coerenza dell'intervento proposto e la sua legittimità sulla base delle linee programmatiche regionali sopra citate;

nel corso della Conferenza del 15 gennaio 2018, indetta dalla dottoressa Mariangela De Piano, delegata dalla Sindaca del Comune di Torino con nota del 27 novembre 2017 ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutasi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Bertola n. 34, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 del 4 gennaio 2018 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

la Regione Piemonte, con D.G.R. n.                    del                    ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

il Comune di Torino con Delibera di Giunta n. mecc.                    del                    ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

La scheda-intervento relativa all'iniziativa in oggetto compilata dalla Città di Torino e allegata al presente Accordo (Allegato 1);

## SI STABILISCE CHE

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno duemiladiciotto in Torino, presso gli uffici della Presidenza della Giunta Regionale in Piazza Castello n. 165

## TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino

## E

Il Comune di Torino rappresentato dalla Sindaca pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Palazzo di Città 1 – Torino

con sottoscrizione per adesione dell'Associazione Torino Youth Centre, rappresentata dal Legale Rappresentante, domiciliato per la carica in Via Faà di Bruno 2 – Torino

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1**

#### **Premesse ed allegati**

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma.
2. La scheda intervento è compilata all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti".

### **Art. 2**

#### **Oggetto dell'Accordo di Programma**

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1, contenente il titolo dell'intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.
2. Il presente Accordo di Programma è finalizzato alla realizzazione del progetto "Rethink TYC" che prevede l'insonorizzazione degli spazi ad uso culturale e musicale del complesso immobiliare sito in via Faà di Bruno 2 e concesso all'associazione Torino Youth Centre, oltre a lavori tesi a rendere efficiente la struttura dal punto di vista energetico, alla rifunzionalizzazione degli spazi, alla messa in sicurezza degli edifici e al riammodernamento della struttura.

### **Art. 3**

#### **Definizioni**

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
  - a) per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
  - b) per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
  - c) per "Intervento" il progetto inserito nel presente Accordo;

- d) per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- e) per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per l'intervento in questione il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- f) per "Attuatore dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi;
- g) per "Responsabile dell'Accordo": il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile dell'attuazione dell'accordo;
- h) per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo art. 7.

#### **Art. 4 Soggetti attuatori**

1. La Città di Torino è il soggetto attuatore dell'Accordo ed è individuato, ai sensi dell'art. 3, quale "beneficiario/realizzatore".
2. L'associazione Torino Youth Centre è il soggetto attuatore dell'intervento ed è individuato, ai sensi dell'art. 3, quale "Responsabile dell'intervento" .

#### **Art. 5 Obblighi a carico delle parti**

1. Per la realizzazione del presente Accordo, le parti si impegnano e si obbligano come segue.
2. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alla Scheda intervento (allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto.
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
  - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione dell'intervento, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall' Accordo;
  - c. l'Ente beneficiario si impegna a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
  - d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa;
  - e. comunicare tempestivamente ad ATC Torino, che vanta un diritto reale di superficie sull'immobile oggetto del presente Accordo e che ha concesso il nullaosta rispetto all'esecuzione del progetto, lo stato di avanzamento dei lavori e sottoporre ad ATC Torino le eventuali varianti, valutando le eventuali osservazioni e richieste di modifica dalla stessa avanzate.
- 4 - La Città di Torino si impegna a sottoscrivere una Convenzione con l'Associazione Torino Youth Centre nella quale si attribuisce all'Associazione la funzione di stazione appaltante e di conseguenza la responsabilità della gestione delle risorse derivanti dal presente Accordo che verranno trasferite dalla Città all'Associazione in ragione dell'accertamento e incasso delle stesse e in ottemperanza a quanto definito dalla Regione Piemonte. La Convenzione,

che definisce i rapporti fra le parti, le modalità di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, verrà sottoscritta successivamente alla stipula del presente Accordo.

## **Art. 6** **Copertura finanziaria e programmazione delle risorse**

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 250.554,00 (duecentocinquantamilacinquecentocinquantaquattro/00) la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nella tabella successiva.

Intervento: "Riqualficazione del Centro di Protagonismo giovanile Torino Youth Centre". Beneficiario: Comune di Torino (TO)				
<b>FONTE</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (anticipo)</b>	<b>2018 (saldo)</b>	<b>TOTALE</b>
<b>REGIONE PIEMONTE</b>	-	50.000,00 50%	50.000,00 50%	100.000,00
<b>ASSOCIAZIONE TYC</b>	85.591,12	64.962,88		150.554,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	85.591,12	114.962,88	50.000,00	250.554,00

2. A tale impegno, la Regione Piemonte fa fronte con lo stanziamento sul pertinente capitolo del bilancio regionale 223315 ( Missione 5 Programma 2 ) che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio 2018, ai sensi della l.r. 28 dicembre 2017 n. 24 che ha autorizzato la gestione dell'esercizio finanziario 2018 nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti dal disegno di legge n. 286 ( Bilancio di previsione finanziario 2018-2019), approvato dalla Giunta regionale in data 21 dicembre 2017.

3 Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal Collegio di Vigilanza, in sede di monitoraggio, il quale ne propone la riprogrammazione.

4. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Collegio di Vigilanza, secondo le modalità di cui al precedente comma 3, possono essere riprogrammate per finanziare:

a) interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;

b) interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza purché strettamente connessi all'oggetto di cui al presente Accordo.

5. Il soggetto realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata per la gestione delle risorse di cui al punto 1.

## **Articolo 7** **Modalità di trasferimento del contributo regionale e certificazione delle spese**

1. Le Parti danno atto che restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese previste dal Sistema Gestionale Finanziamenti.
2. La procedura di liquidazione della quota di parte regionale a favore del Comune di Torino è avviata dal Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo con le seguenti modalità:

- a. una prima quota a titolo di anticipo pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento regionale, a seguito di sottoscrizione del presente accordo di programma e alla presentazione della Convenzione tra Città di Torino e associazione Torino Youth Centre di cui all'articolo 5 comma 4;
  - b. una quota a saldo sino al 50% dell'importo complessivo del finanziamento regionale ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 100% dei lavori previsti (Stato finale approvato corredato da fatture quietanzate), del certificato di regolare esecuzione lavori e del certificato di collaudo;
  - c. I tempi di pagamento del contributo regionale sono subordinati alle disponibilità di cassa.
3. Il rendiconto della realizzazione degli interventi e dei relativi pagamenti da parte del soggetto attuatore dell'intervento devono avvenire entro il 31/10/2018.
  4. Le richieste di liquidazione delle quote del contributo regionale devono essere inoltrate dal Comune di Torino a: Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport – Settore Promozione delle Attività culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo – Via Bertola 34, Torino esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.
  5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

#### **Articolo 8**

#### **Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze**

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dalla Sindaca di Torino o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il Collegio di Vigilanza diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il Collegio di Vigilanza adotta e dà esecuzione a idonee misure, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
8. I componenti sono individuati con Decreto del Sindaco del Comune di Torino all'atto dell'adozione del presente Accordo.

#### **Articolo 9**

#### **Responsabile dell'attuazione dell'Accordo**

1. Il Responsabile dell'intervento, così come individuato dal rispettivo organo politico, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolge i seguenti compiti:
  - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
  - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
  - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Collegio di Vigilanza gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
  - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
  - e. trasmettere al Collegio di vigilanza, con cadenza annuale, entro il 30 novembre di ogni anno di durata dell'Accordo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

#### **Articolo 10 Sistema di Monitoraggio**

1. -Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nelsistema informativo a carico del Responsabile dell'attuazione dell'Accordo.
2. - Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
  - a. indicatori di realizzazione fisica;
  - b. indicatori occupazionali.

#### **Articolo 11 Controlli**

1. I controlli,effettuati dal soggetto Responsabile dell'Accordo, consistono in:
  - a. verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
  - b. verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

#### **Articolo 12 Revoca totale o parziale del finanziamento della Regione Piemonte**

1. La revoca totale del contributo regionale assegnato è disposta dal Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Regione Piemonte, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 7, nei seguenti casi:
  - a. mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
  - b. mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti;

- c. fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
  - d. realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
  - e. rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
  - f. mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
  - g. rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
  - h. modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
  - i. rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
  - j. inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
  - k. mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali del contributo assegnato sono disposte dal Settore Promozione delle Attività Culturali del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Regione Piemonte, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 7, nei seguenti casi:
- a. realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
  - b. l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
  - c. la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.
5. Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

### **Articolo 13** **Verifiche: attivazione ed esiti**

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il Responsabile dell'Intervento, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
  - a. rimuovere le criticità intervenute;
  - b. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
  - c. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento.

#### **Articolo 14**

### **Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

#### **Articolo 15**

### **Varianti urbanistiche**

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

#### **Articolo 16**

### **Durata e modifica dell'Accordo**

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 30 novembre 2020.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del Responsabile dell'Intervento, sono sottoposte al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni:
  - a. consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo;
  - b. fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1;
  - c. sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
  - d. venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;

#### **Articolo 17**

### **Informazione e pubblicità**

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

#### **Articolo 18**

### **Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
2. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

#### **Articolo 19**

### **Pubblicazione**

1. Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Sindaco del Comune di Torino che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
2. Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005.

Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte

Per il Comune di Torino

con sottoscrizione per adesione da parte dell'Associazione "Torino Youth Centre"

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento "Riqualificazione del Centro di Protagonismo Giovanile Torino Youth Centre"



**Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino**

**FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL  
CENTRO DI PROTAGONISMO GIOVANILE "TORINO YOUTH CENTRE"**

**Responsabile del procedimento**

**Mariangela DE PIANO**

**SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI**

## 1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

## A) Titolo intervento

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI PROTAGONISMO GIOVANILE "TORINO YOUTH CENTRE"
---

## B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria  
 02 Emergenze culturali  
 03 Innovazione e creatività  
 04 Recupero ambientale  
 05 Energia  
 06 Reti e prodotti turistici  
 07 Logistica e trasporti  
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale  
 09 Coesione sociale  
 10 Altro.....

**N.B.** Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

## C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici  
 Acquisizione Beni e Servizi  
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi  
 Altro.....

## D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale  
 b Progetto localizzato e trasversale  
 c Progetto localizzato con effetti diffusi  
 d Progetto immateriale

**N.B.** Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

## E) Localizzazione geografica dell'intervento ( indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
TO	TORINO	10153	Via Faà di Bruno 2	7°42'11"E	44°4'24"N

## F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nel quadro delle sue finalità istituzionali, il Comune di Torino ha sempre guardato con particolare attenzione alle iniziative ed azioni a sostegno delle attività giovanili, individuando ogni possibile opportunità di garantire alle realtà giovani del territorio occasioni di sperimentazione di attività aggregative e promuovendo il protagonismo giovanile nei settori dell'imprenditorialità e dell'ideazione di nuove iniziative economiche.

In tale contesto si colloca la concessione nel 2013 di un complesso immobiliare sito in Torino, via Faa' di Bruno 2 all'Associazione Torino Youth Centre, che dal 2007 già lo utilizzava come centro polifunzionale per attività culturali, educative e aggregative destinate ai giovani. L'Agenzia Territoriale per la Casa, proprietaria del complesso e realizzatrice di una prima ristrutturazione nel 2007 finanziata per 470.000 Euro dalla Regione Piemonte, ha stipulato con la Città un accordo con lo scopo di favorirne l'uso descritto, consentendo così alla Città di inserire il Torino Youth Centre tra i Centri di Protagonismo Giovanile riconosciuti dall'Amministrazione comunale.

Il Torino Youth Centre (TYC) è una associazione di secondo livello (un network) composta da associazioni giovanili, studentesche. Il Torino Youth Centre negli anni, oltre ad aver sviluppato una forte rete tra le associazioni aderenti ed aver promosso il ricambio generazionale, ha presentato il progetto "Rethink TYC" presentato dall'associazione Torino Youth Centre nasce dall'esigenza, a 10 anni dall'apertura, di rinnovare l'edificio. Verranno quindi effettuati i seguenti macrointerventi:

- Realizzazione di bussole agli ingressi del fabbricato di 3 piani f.t. ("Palazzina") adibito ad attività associative;
- Risistemazione e gestione dell'impianto di emissione termico della Palazzina;
- Ripristino del sottotetto ammalorato della Palazzina;
- Realizzazione della bussola di ingresso del basso fabbricato adiacente la via Ricasoli;
- Ripristino e isolamento termico del tetto del basso fabbricato;
- Ottimizzazione della ripartizione interna degli spazi del basso fabbricato;
- Realizzazione di una scatola acustica attorno al fabbricato adiacente la via Faà di Bruno ("Cubo") al fine della totale insonorizzazione;
- Variazione della ripartizione interna degli spazi del Cubo al fine di una gestione funzionale dei flussi;
- Ripristino della struttura portante del Cubo.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	1.700
Occupazionali	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	480

**G) CUP (ove già richiesto)**

<b>C19H17000000009</b>
------------------------

**H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore**

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

**I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera**

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

## L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il progetto definitivo presentato è stato preceduto dalla redazione di un progetto preliminare, con le relative attività di studio, analisi ed elaborazione progettuale.

## M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

## N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

## O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

**P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento**

- L' area e l'immobile sono di proprietà
- L'area e l'immobile sono già nella disponibilità a seguito di:

Accordo tra P.A. ai sensi L. 241/90 tra ATC Torino (ente proprietario) e Città di Torino - anno 2013
--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

**Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)**

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato ( SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Stipula accordo tra ATC Torino e Città di Torino	Città di Torino (Delibera)	SI	01/10/2013
Delibera G.C. approvazione progetto	Città di Torino (Delibera)	SI	07/03/2017
Delibera G.C. prolungamento concessione	Città di Torino (Delibera)	SI	01/08/2017

## 2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

### A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI  
 PROGETTO PRELIMINARE  
 PROGETTO DEFINITIVO  
 PROGETTO ESECUTIVO

### B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
<b>Note</b> Non realizzato					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	01/01/2016	E	31/12/2016	E
2	DEFINITIVA	02/01/2017	E	31/03/2017	E
3	ESECUTIVA	01/04/2017	E	30/06/2017	E
<b>Note</b>					

### C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/07/2017	E	30/04/2018	P
<b>Note</b>					
D3	COLLAUDO	01/05/2018	P	15/05/2018	P
<b>Note</b>					
D4	FUNZIONALITA'	16/05/2018	P	30/11/2031	P
<b>Note</b> La data di fine funzionalità prevista coincide con la data di scadenza dell'attuale concessione.					

**N.B.**

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

## 3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

## A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

**250.554,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2017	85.591,12	0,00	85.591,12	34,16%
anno 2018	0,00	164.962,88	164.962,88	100,00%
anno 2019	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2020	0,00	0,00	0,00	100,00%
<b>Totali</b>	<b>85.591,12</b>	<b>164.962,88</b>	<b>250.554,00</b>	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

## B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Associazione Torino Youth Centre	150.554,00	
2	Finanziamento Regionale oggetto dell'Accordo di Programma	100.000,00	
Totale		250.554,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

## 4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

## A) Beneficiario dell'intervento

## A1 Dati Ente

Codice Fiscale/ PIVA	0514490010
Denominazione	Città di Torino
Indirizzo	Piazza Palazzo di Città 1
CAP - Provincia	10122 - Torino
Telefono/Fax	01101134811
E-mail (PEC)	gioventu@cert.comune.torino.it

## A2 Dati della Delegata del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Mariangela De Piano
Data di nascita	03/10/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Dirigente Servizio Politiche Giovanili
Indirizzo	Via Garibaldi 25
CAP - Provincia	10122 - Torino
Telefono/Fax	3494161962
E-mail	mariangela.depiano@comune.torino.it

## A3 Dati del Soggetto responsabile dell'intervento

Codice Fiscale/ PIVA	97679320016
Denominazione	Associazione Torino Youth Centre
Indirizzo	Via Faà di Bruno 2
CAP - Provincia	10153 - Torino
Telefono/Fax	011 1970 3145
E-mail (PEC)	torinoyouthcentre@pec.it

## A4 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Luca Spadon
Data di nascita	21/10/1987
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Presidente
Indirizzo	Corso Alcide De Gasperi 61
CAP - Provincia	10129 - Torino
Telefono/Fax	3333093752
E-mail	luca.spadon@gmail.com